

VALLESE e ISOLA RIZZA. Il tragico incidente è costato la vita alla 40enne Alessia Benedetti

# Sbanda in auto sulla 434 Muore insegnante d'asilo

Nell'impatto con il guard rail la donna è volata fuoristrada ed è stata sbalzata dall'abitacolo  
La Polstrada cerca testimoni

Stefano Nicoli

Sbanda con l'auto sulla Transpolesana, finisce contro il guard rail e, dopo un volo di parecchi metri, carambola nella stradina che corre parallela alla «434». Per poi venire sbalzata dall'abitacolo e morire sul colpo a ridosso della carreggiata a seguito del tremendo impatto con l'asfalto. È racchiuso in questa drammatica sintesi l'incidente che, l'altra sera, all'altezza della zona industriale di Vallese, è costato la vita ad Alessia Benedetti, una maestra d'asilo di 40 anni che abitava ad Isola Rizza ed insegnava alla scuola dell'infanzia «Regina Margherita» di Montorio.

Un'altra croce, dunque, piantata sulla superstrada che collega Verona con Rovigo, teatro di numerosi mortali. Ed un'altra giovane vita spezzata al volante in una tranquilla serata, che per l'educatrice, originaria di Verona, precedeva un weekend di riposo dopo una settimana di lavoro tra i bimbi del nido

«Duemila coccole» annesso alla materna. Ma, in questo caso, a far piombare nel lutto e nella disperazione la sua famiglia, le sue colleghe ed i genitori dei suoi 90 piccoli alunni è stata una fuoriuscita autonoma, che non ha dato scampo alla donna diretta verso casa. A tradirla è stato forse un attimo di distrazione, un malore o un guasto meccanico su cui stanno ora indagando gli agenti della Polizia stradale di Legnago, impegnati a ricostruire l'esatta dinamica dell'impatto dopo aver effettuato i rilievi.

Erano le 22.35 quando Benedetti, giunta a metà strada tra le uscite di Vallese e Zevio, ha perso improvvisamente il controllo della Fiat Panda con la quale stava viaggiando in direzione Verona-Rovigo. L'utilitaria ha iniziato a sbandare ed è finita contro la barriera centrale, che ha avuto l'effetto di una rampa di lancio. L'auto, ormai ingovernabile, è roteata infatti su entrambe le corsie di marcia ed è piombata, come una scheggia impazzita, fuori strada, andando a fer-



L'auto su cui viaggiava la 40enne al momento dell'impatto DIENNEFOTO

marsi in via Spineta, una strada che fiancheggia la «434». Lo schianto è stato terribile come dimostrano del resto i danni riportati dall'utilitaria. Tanto che l'educatrice - forse priva delle cinture di sicurezza, particolare al vaglio degli inquirenti - è stata sbalzata dall'abitacolo ed è finita sulla banchina a cavallo della striscia continua. Ed è stato in quel fazzoletto d'asfalto insanguinato che è stata rinvenuta dai soccorritori dopo che un automobilista ha allertato il 112. Sul posto sono intervenuti, oltre alla Stradale, il personale del 118 ed i vigili del fuoco di Verona. Ma per la 40enne - trasferita nelle celle mortuarie di Borgo Roma dove ieri è avvenuto il riconoscimento da parte dei familiari - non c'era purtroppo più nulla da fare.

In attesa di ricevere il nulla osta per il funerale, gli uomini del comandante Giovanni Rossi stanno intanto cercando di ricomporre il puzzle del grave incidente anche con l'ausilio di testimoni. In particolare, la Polstrada è alla ricerca del conducente di una station wagon di colore scuro - un'Audi o una Bmw - che, stando agli indizi raccolti, si sarebbe allontanato dal luogo dell'impatto dopo aver travolto alcuni pezzi di carrozzeria sparsi sulla carreggiata. L'automobilista, che potrebbe avere investito anche il corpo della povera insegnante - un altro particolare all'esame dei poliziotti sulla scorta di probabili segni di arrotondamento - potrebbe fornire elementi utili ed evitare conseguenze sul piano legale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il ricordo alla materna di Montorio

### Rinviata in segno di lutto l'inaugurazione del parco



Alessia Benedetti, educatrice all'asilo nido di Montorio

Fabio Tomelleri

«Coccinelle» e «Orsetti» in lacrime per la perdita della loro maestra. La morte di Alessia Benedetti, residente ad Isola Rizza, ha gettato nello sconforto, oltre ai suoi familiari e ai suoi amici, anche i genitori e i bimbi della scuola dell'infanzia «Regina Margherita» di Montorio, dove la 40enne svolgeva da 16 anni il ruolo di educatrice al nido «Duemila coccole». Benedetti, originaria di Verona, viveva nel capoluogo isolano dal 2010, in una casa plurifamiliare antistante il parco di via Donatori di Sangue, dopo aver trascorso un periodo a San Martino Buon Albergo. Tuttavia, nonostante risiedesse nel centro della Bassa, la sfortunata

quarantenne era più conosciuta nel sobborgo di Verona, dove era diventata una delle colonne portanti del nido integrato, annesso alla materna montoriese. La notizia della tragica morte dell'insegnante, ieri mattina, è piombata come un fulmine a ciel sereno tra le sue colleghe ed i genitori dei 90 bambini che frequentano il centro per l'infanzia scaligero. Così, l'inaugurazione del rinnovato parco giochi annesso all'istituto, prevista proprio ieri mattina alle 9, è stata immediatamente cancellata, in segno di lutto e di rispetto per la scomparsa dell'amata insegnante. Adulti e bimbi in lacrime, assieme a don Gino Adami, parroco di Montorio, si sono quindi presi per mano ed hanno recitato il Padre nostro in memoria dell'insegnante deceduta prematuramente. «All'interno del nido», confidava

ieri, scosso dalla notizia appena ricevuta, Alberto Speciale, componente del Consiglio di amministrazione della scuola materna, «Alessia era considerata la veterana, poiché seguiva le attività delle due sezioni, quella degli Orsetti e quella delle Coccinelle, che contano in totale 18 bambini. Lavorava nella scuola fin dall'apertura del nido, avvenuta nel 2000». Poi, il componente del Cda dell'asilo aggiunge: «Per i genitori è stato decisamente un gran brutto colpo apprendere della morte di Alessia». La maestra di Isola Rizza aveva lavorato al «Duemila coccole» fino a venerdì alle 17, quando la struttura ha chiuso i battenti per il weekend come avviene abitualmente ogni settimana, prima della riapertura prevista per lunedì alle 7.30. Speciale prosegue nel ricordo dell'insegnante: «Avevo visto Alessia per l'ultima volta lunedì scorso, quando le avevo consegnato alcuni volantini per l'inaugurazione del parco giochi». Quindi, il consigliere sottolinea: «Per la maestra Benedetti i bambini erano diventati una ragione di vita, Alessia era una persona schietta, diretta, un vulcano di idee. Per la nostra scuola è una brutta perdita e stentiamo ancora a credere che non ci sia più». Anche don Gino Adami è affranto per la perdita dell'educatrice che viveva ad Isola Rizza. «Benedetti», osserva il sacerdote, «era stimatissima dai genitori, proprio per la passione e l'entusiasmo che metteva nel suo lavoro. È stato triste vedere piangere tante mamme e papà, assieme ai loro figli, quando è stato dato l'annuncio della morte dell'insegnante. Alessia era una persona molto competente, sempre sorridente ed accogliente».

LEGNAGO. Domani a «Giochiamo a fare sport»

## Le gare dei ragazzi in nome di Laura Una targa per loro

Manifestazione legata ad Agnora che morì nella scuola incendiata

Il diciannovesimo trofeo scolastico «Giochiamo a fare sport 2016», organizzato dal coordinamento insegnanti di scienze motorie del Basso Veronese, arriva alla sua seconda giornata di gare. Domani, a partire dalle 8.30, allo stadio «Mario Sandrini» di Legnago, la manifestazione, alla quale anche quest'anno partecipano sedici scuole medie di tredici comuni del territorio, si terrà l'ormai tradizionale corsa podistica dedicata a Laura Agnora: l'allieva di Boschi Sant'Anna rimasta vittima dell'incendio che divampò alle medie Cavalcaselle di Porto il 20 marzo 2001.



La mamma con il busto di Laura

cherà la corsa veloce, a quelli delle seconde il lancio del vortex e a quelli delle terze il salto in lungo.

Subito dopo si terrà la cerimonia di premiazione alla quale saranno presenti anche Gemma e Camillo Agnora, i genitori della studentessa Laura: la coppia, per l'occasione della manifestazione, offrirà una speciale targa in ricordo della figlia. Attualmente, dopo le gare di badminton dello scorso 22 marzo, la classifica generale del trofeo è capeggiata dalle medie «Cipriani» di Nogara, subito seguite dalle medie di Casaleone e Castagnaro. ● E.P.

## Brevi

### ALBAREDO D'ADIGE CONSEGNA DEGLI ATTESTATI ALL'UNIVERSITÀ

Oggi, alle 10.45, sarà celebrata una messa a cui parteciperanno gli 80 iscritti dell'Utlep. Seguiranno il pranzo e la consegna degli attestati da parte dell'assessore Iva Trentin e del rettore Luigi Manfrin. P.B.

### GAZZO INCONTRO CON IL POETA GILBERTO ANTONIOLI A VILLA PAROLIN

Oggi, alle 16, a villa Parolin Poggiani, si terrà un incontro con il poeta Gilberto Antonoli, letterato, prosatore e saggista che ha scritto decine di volumi. Interverrà Federico Martinelli, editore di «Quinta Parete». R.I.M.I.

### BOSCHI SANT'ANNA GIORNATA ECOLOGICA CON L'AVIS

Oggi, dalle 8.30 alle ore 12, il gruppo Avis organizza una giornata di pulizia del territorio. Il ritrovo è all'isola ecologica, vicino al cimitero, muniti di guanti e giubbini catarifrangenti. L.B.

### TERRAZZO LEZIONE DI DON GIUSTI ALL'UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

Domani pomeriggio, al centro diurno di Nichesola, l'università del tempo libero proporrà una lezione del parroco di San Paolo, don Devis Giusti, su «I Vangelisti». Inizio alle 15.30. E.P.

### SORGÀ LABORATORIO SUL PANE IN SALA CIVICA

Domani, alle 15.30, nella sala civica di Bonferraro, secondo incontro «Facciamo il pane con il lievito madre» con Maria e Valentina. Partecipazione gratuita. U.F.O.

### VILLA BARTOLOMEA CONFERENZA SU SHAKESPEARE AL CENTRO ROMANO

Domani, alle 15, al centro Romano, l'università del tempo libero propone una lezione di Margherita Ferrari dal titolo «Shakespeare a Venezia». E.P.

### SORGÀ VIA ZUCCHE CHIUSA AL TRAFFICO PER LAVORI

Dalle 8 di domani alle 19 del 13 aprile, sarà chiuso per lavori il tratto di via Zucche, a Bonferraro, tra i civici 3 e 5. Traffico deviato su via Fattolè-Chiesa Vecchia. U.F.O.

### RONCO ALL'ADIGE GITA A FERRARA E AL LIDO DI POMPOSA CON L'UNIVERSITÀ

Domani, i frequentanti l'università del tempo libero prenderanno parte ad una gita a Ferrara e al Lido di Pomposa organizzata dal Comune e dall'Utl. Z.M.

## CEREA

### Il libro diario della famiglia Merlin, storia di un legame

Un libro di racconti per preservare la memoria della sua famiglia. Oggi, alle 15.30, al Circolo Auser di Cerea, Giuseppe «Bepo» Merlin, presenta il volume, di 160 pagine, «Una famiglia d'altri tempi», con ricordi, aneddoti, storie e foto della famiglia di Gemmino Merlin e Idelma Tomezzoli, genitori di «Bepo», dal 1912 al 1973. «Ho sempre avuto una forte passione per la scrittura», dice Merlin, «così, per non disperdere il patrimonio storico della mia famiglia, l'ho raccolto in un libro per i parenti». «A Cerea», prosegue Bepo, «ho vissuto l'infanzia, l'adolescenza e parte della giovinezza: ho ricordi molto piacevoli».

Nella città del mobile Merlin, negli anni '70, è stato anche consigliere comunale; si è trasferito nel 1979. Oggi è in pensione e attivo nel volontariato; per 4 anni è stato direttore nazionale della Federazione italiana amici della bicicletta. Agli iscritti Auser, l'autore non parlerà solo delle origini della sua famiglia, ma affronterà il tema famiglia in un'ottica storico-cristiana, la sua evoluzione nel tempo. «Quella dei miei avi», conclude, «è solo una piccola storia di Cerea: sarebbe bello raccogliermi di tante famiglie e con storie locali fare un vero e proprio libro della città». ● F.S.

## BEVILACQUA

### Quattro ore senza acqua per lavori alla rete idrica

Tutta Bevilacqua domani pomeriggio resterà senza acqua. A comunicarlo è Acque veronesi, la società che gestisce l'acquedotto. L'interruzione è dovuta a interventi di manutenzione straordinaria non rinviabili e che possono essere effettuati solo bloccando l'acquedotto. I tecnici di Acque Veronesi, infatti, sostituiranno una saracinesca della condotta principale della rete: il tubo che porta l'acqua da distribuire a tutto l'abitabile solo col canale asciutto, l'acqua dovrà essere fermata già al suo ingresso nel territorio comunale. Perciò, dalle 16 alle 20, in tutte le case non ci sarà acqua. Per rendere nota l'interruzione agli utenti, Acque Veronesi ha fatto affiggere avvisi nelle vie principali del paese. «Considerata l'importanza dell'intervento, anche il Comune ha attivato tutte le forme possibili di comunicazione alla popolazione», dice il sindaco Valentino Girlanda. «Perciò», aggiunge, «la comunicazione dell'interruzione del servizio è annunciata anche sul sito Internet del Comune e il parroco ne darà notizia anche alle messe di oggi».

Acque Veronesi, nello scusarsi per i disagi, ricorda che si può rivolgere 24 ore su 24 il numero Verde Guasti 800734300. ● L.U.F.I.

## COLOGNA

### Grande festa con l'Anmil per gli invalidi del lavoro

I mutilati ed invalidi del lavoro dell'Adige-Guà e dei comuni vicini si troveranno oggi a Cologna grazie all'Anmil. Il sodalizio che riunisce coloro che sono vittime di infortuni sul lavoro e di malattie professionali ha organizzato, infatti, per oggi un incontro degli iscritti. «Abbiamo inviato circa 500 inviti a partecipare», spiega il presidente provinciale dell'associazione, Luciano Giovinazzo. «In realtà coloro che sono titolari di rendite, derivanti da infortuni o malattie legate al lavoro, sono almeno tre volte gli iscritti all'associazione», prosegue, «un dato che diventa ancora più rilevante se dobbiamo tenere conto anche di coloro che hanno subito infortuni tali da causare danni che hanno reso completamente invalidi».

In ogni caso, gli infortunati ed invalidi del lavoro dell'Adige-Guà sono almeno 1.500. La manifestazione dell'Anmil, che sarà anche occasione per fare il punto sulle iniziative che l'associazione sta portando avanti nel Veneto e in Italia, è comunque anche una festa. Il programma prevede la messa in duomo alle 10, con le rappresentanze locali e provinciali; a seguire, un incontro con le amministrazioni del territorio e, a chiudere, un pranzo in un ristorante del centro. ● L.U.F.I.